

IL GAZZETTINO

26 marzo 2008

L'incontro in villa Badoer a Fratta

Tradizioni popolari Giornata di studi

Confronto con le esperienze siciliane

Villa Badoer ospiterà dopodomani la giornata di studi "Rappresentabilità delle tradizioni: musei, archivi etnografici e beni culturali immateriali". L'iniziativa, realizzata nell'ambito dell'accordo di programma tra Regione, Provincia e Comune, vede la collaborazione della Regione Sicilia, della Casa Museo "Antonino Uccello" e della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con il supporto dell'Associazione Culturale Minelliana.

Lo scopo della giornata di studi, nasce dalla riflessione in corso da alcuni anni, circa il progetto di istituire un Archivio Etnografico Provinciale, proseguendo così lo studio delle testimonianze sulla storia sociale, la cultura popolare e i sistemi di vita locale interessati dalle trasformazioni del XX secolo. Un impulso in direzione degli oggetti "materiali" si è già verificato con le collezioni del Sistema Museale Provinciale, con l'Aepro (avviato nel dicembre 2006) si vuole invece estendere la ricerca nella direzione degli aspetti "immateriali" (saperi professionali, conoscenze rituali, celebrazioni festive, patrimoni linguistici, repertori narrativi, pratiche musicali). Si è così attivato un confronto con altre realtà regionali, per soluzioni compatibili con il territorio polesano. Ha inoltre assunto particolare rilievo lo scambio tra istituzioni e studiosi dell'area veneta e siciliana, avviatosi nel 2005, che ha condotto al coordinamento di due giornate di studi: la prima è quella prevista a Fratta dopodomani la seconda si svolgerà a luglio a Palazzolo Acreide (Siracusa). Questo l'intenso programma ospitato nella dimora palladiana: alle 9.30 saluti affidati al sindaco Riccardo Resini e all'assessore provinciale alla cultura Laura Negri; presentazione a cura di Mario Cavriani presidente della Minelliana e Giuseppe Giacobello dell'Archivio etnografico provinciale; interverranno Gaetano Pennino presidente della casa museo "Antonino Uccello", Antonio Damasco del Comitato Festival delle Province in "La rete italiana di cultura popolare", Daniela Perco del museo etnografico della provincia di Belluno in "Ricerca e valorizzazione museale dei beni immateriali"; Rosario Perricone del museo internazionale delle marionette "Antonino Pasqualino" di Palermo in "I musei della performance". Alle 14.30 con l'intervento di Angelo Tabaro segretario regionale dell'area cultura e a seguire Gianluigi Secco dell'Atov in "L'archivio delle tradizioni orali del Veneto", Paolo Simoni dell'Associazione Home Movies Bologna in "L'archivio nazionale del film di famiglia", Chiara Crepaldi del Centro etnografico adriese in "Tradizioni territoriali e politiche giovanili nel delta del Po". Dalle 17 sarà la volta della rassegna di videodocumentari.

Marco Scarazzatti